



COMUNE DI CASATISMA

PROVINCIA DI PAVIA

Viale Libertà 10 - 27040 Codice Fiscale e P.IVA 00473900181

Tel. 0383 84218 Fax 0383 891800

PEC : servizio.segreteria@comunecasatisma.legalmail.it

sito : www.comune.casatisma.pv.it

Prot.
del 21/03/2019

VERBALE

"Conferenza di scoping"

(DGR n. 761/2010, Punto 6.4)

**nell'ambito del procedimento di VAS relativo alla "Revisione 2019" del PGT di Casatisma
Prima convocazione del 21/03/2019**

PREMESSO CHE:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 47 in data 24/05/2018, esecutiva, è stato dato l'Avvio del procedimento di variante urbanistica al P.G.T. ex. Art. 13 - L.R. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.”;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 3 in data 16/01/2019, esecutiva, è stato rettificato l'Avvio del procedimento di variante urbanistica al P.G.T. ex. Art. 13 - L.R. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i. ed alla valutazione ambientale strategica (V.A.S.)”;
- con avviso in data 03/07/2018, è stato quindi reso noto l'avvio del procedimento di variante generale al PGT.
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 24/05/2018 sono state nominate le figure delle Autorità Procedente e Autorità Competente;
- con lettera trasmessa a mezzo posta elettronica certificata prot.n. 930 del 06/03/2019, sono stati invitati gli enti alla prima seduta di Valutazione Ambientale Strategica, come da foglio presenze allegato A.

In data 21/03/2019, alle ore 10,00, presso la sede municipale sala Consigliare, alla prima seduta introduttiva della conferenza di Valutazione Ambientale Strategica della Variante al P.G.T. sono presenti:

- l'Autorità Procedente per il Comune di Casatisma, nella persona del Responsabile dell'Area Tecnica, geom. Stefano Gatti;
- l'Autorità Competente per il comune di Casatsima nella persona del Sindaco pro tempore geom. Antonio Moroni;
- Il Sindaco del Comune di Casatisma geom. Antonio Moroni, per l'Amministrazione Comunale;
- Il professionista incaricato per la redazione della variante di PGT Dott. Ing. Marcello Mossolani;
- Per il Comune di Bressana Bottarone il Sindaco Maria Teresa Torretta
- Per ASM Voghera Spa l'Ing. Nicola Tizzoni
- Per Broni Stradella Spa Sig. Bosio Nico
- Per S.A.T.A.P. spa geom. Matteo Mainone
- Geom Stefano Gatti responsabile servizio tecnico del Comune di Casatisma quale verbalizzante.

Il Documento di Scoping, elaborato dal professionista incaricato Dott. Ing. Marcello Mossolani, è stato messo a disposizione dei Soggetti interessati con comunicazione in precedenza indicata, documento relativo alla definizione

delle linee di indirizzo, dell'attività ricognitiva - conoscitiva e delle informazioni rilevanti da fornire nel rapporto ambientale.

Introduce la seduta il Sindaco geom. Antonio Moroni il quale: dopo i saluti di rito, presenta i professionisti ed i soggetti incaricati per la formazione variante del PGT. Precisa le motivazioni che hanno portato l'Amministrazione Comunale a procedere in suddetta Variante al P.G.T., specifica gli obiettivi primari da raggiungere. Illustra l'attività ricognitiva – conoscitiva e di screening sino ad ora seguite, gli indirizzi generali dello stesso, e quindi passa la parola al professionista incaricato Dott. Ing. Marcello Mossolani estensore della VAS affinché, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa urbanistica emanata dalla Regione Lombardia, dettagli quanto verrà proposto nella presente riunione;

Il Dott. Ing. Marcello Mossolani: sulla base dei primi elementi emersi, definisce puntualmente il percorso metodologico/procedurale da seguire in relazione alle attività di elaborazione del piano, nella considerazione che l'approccio metodologico, la strategia partecipativa, il quadro conoscitivo, il percorso di pianificazione, l'articolazione del programma di lavoro saranno attuati nel pieno rispetto della L.R. 12 del 11 marzo 2005, degli indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi emanati dalla Regione Lombardia, con deliberazioni n. 351 del 13 marzo 2007, nonché con deliberazione n. 6420 del 27 dicembre 2007, e D.g.r. 10/11/2010 – n. 9/761 che si intendono integralmente compresi nel documento di scoping.

Il professionista incaricato ha successivamente illustrato nelle linee generali il contenuto del documento oggetto di valutazione.

Prende quindi la parola il Sindaco di Bressana Bottarone Sig.ra Maria Teresa Torretta, illustrando e condividendo con i presenti gli interventi in progetto in merito al collettamento degli impianti di depurazione dei Comuni di Casatisma e Robecco Pavese al depuratore in Comune di Bressana Bottarone. Il Sindaco ha proseguito evidenziando che tra il Comune di Casatisma ed il Comune di Bressana Bottarone è stato redatto un protocollo di intesa per una contestuale variante urbanistica in merito al tracciato stradale di progetto.

Prende la parola il geom. Matteo Maimone in rappresentanza di SATAP spa, evidenziando che qualsiasi intervento che interessi le aree autostradali, dovrà essere preventivamente concordato con l'ente gestore del tratto autostradale.

Si evidenzia che prima della seduta sono pervenuti i seguenti contributi:

- ARPA LOMBARDIA con nota prot. 1135 del 21/03/2019 che si allega in copia;
- e-Distribuzione con nota prot. 1048 del 15/03/2019 che si allaga in copia;
- ATS Pavia con nota prot. 1136 del 21/03/2019 che si allega in copia;

Il Sindaco chiede agli altri intervenuti se vi siano contributi o richieste in merito al procedimento ed al percorso di valutazione che si sta oggi intraprendendo.

Non essendoci altri interventi alle ore 11,15 la seduta viene chiusa rimandando a data da determinarsi per messa a disposizione del rapporto preliminare e la prima conferenza di valutazione.

Si allega foglio presenze sottoscritto dai partecipanti.

Casatisma 23/01/2019



E-DIS-14/03/2019-0154114



Spett.le
COMUNE CASATISMA
UFFICIO TECNICO
Viale Libertà n.10
27040 Casatisma PV
Pec:
servizio.segreteria@comunecasatisma.italmail.it

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

DIS/NOR/ZO-PV-LO

Oggetto: invito alla " Conferenza di scoping " nell' ambito del procedimento di VAS relativo alla " Revisione 2019 " del PGT di Casatisma

In riferimento alla Vostra comunicazione del 06/03/2019 Prot.N.930, relativa alla conferenza in oggetto, nel rinnovare la nostra disponibilità a collaborare con l'Amministrazione Comunale di CASATISMA, Vi informiamo che non parteciperemo alla conferenza indetta per il giorno 20/03/2019, alle ore 10,00.

Vi segnaliamo fin da ora, che nella realizzazione di nuove lottizzazioni o per significativi incrementi della richiesta di energia elettrica dovranno essere previsti spazi da dedicare alla realizzazione di nuove cabine di trasformazione da edificare anche in aree standard in considerazione che dette cabine sono volumi tecnologici ed inoltre dovranno essere riservate le aree per la realizzazione di elettrodotti sia aerei che interrati.

Vi informiamo, inoltre, che eventuali richieste di spostamento di reti di nostra proprietà interferenti con i lavori in oggetto, potranno esserci formulate, con le formalità previste dalla Delibera n. 646/15 dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas e di sistema idrico, direttamente al Distributore. Precisiamo che ogni impianto elettrico potrà essere realizzato solo dopo l'autorizzazione rilasciata ai sensi della L.R. n° 52/82.

La nostra unità operativa di Voghera (Pierpaolo p.i. Maccarini 0383/284414 e-mail pierpaolo.maccarini@e-distribuzione.com) rimane comunque a Vostra disposizione per qualsiasi chiarimento in merito.

Distinti saluti.

Pierluca Pinciolla
IL RESPONSABILE

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

Class. 6.3 Fascicolo 2019.7.43.14

Spettabile

Comune di Casatisma

Email:

servizio.segreteria@comunecasatisma.legalmail.it

c. a.

Responsabile Ufficio Tecnico

Autorità procedente per la VAS

della Variante generale al PGT "Revisione PGT 2019"

del Comune di Casatisma

Signor Sindaco

Autorità competente per la VAS

della Variante generale al PGT "Revisione PGT 2019"

del Comune di Casatisma

Oggetto : Trasmissione considerazioni ed indicazioni di ARPA Lombardia relative al processo di Valutazione Ambientale Strategica della variante generale al Piano di Governo del Territorio, "Revisione PGT 2019", del Comune di Casatisma (L.R. 12/2005). Osservazioni al documento di scoping.

In relazione alla vs. nota inviata via pec il 07/03/2019 (ns. prot. 38156 del 07/03/2019) dove si comunica la messa a disposizione sul sito web regionale SIVAS del Documento di scoping, e dove si informa della convocazione della Conferenza di Valutazione fissata il giorno 20 marzo 2019 alle ore 10:00, siamo spiacenti di informare dell'impossibilità di partecipare alla stessa.

Al contempo, in riferimento al processo di VAS della variante generale al PGT avviato dal Comune di Casatisma, si esprime il seguente contributo a seguito dell'esame della documentazione pubblicata, richiamando, inoltre, ulteriori elementi da considerare nella costruzione del Rapporto Ambientale e del

Responsabile del procedimento: Il Direttore Fabio Carella

Responsabile dell'istruttoria: Lucia Melgiovanni tel.: 0382.412240 mail: l.meliovanni@arpalombardia.it

Dipartimento di Lodi - Via S. Francesco, 13 - 26900 Lodi - Tel: 0371/542.51 - Fax: 0371/542.542

Indirizzo e-mail: lodi@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentolodi.arpa@pec.regione.lombardia.it

Dipartimento di Pavia - Via Nino Bixio, 13 - 27100 Pavia - Tel: 0382.412.21- Fax: 0382.412.291

Indirizzo e-mail: pavia@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentopavia.arpa@pec.regione.lombardia.it

Sede Legale: Palazzo Sistema - Via Rosellini, 17 - 20124 MILANO - Tel. 02 696661 - www.arpalombardia.it

Indirizzo e-mail: info@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: arpa@pec.regione.lombardia.it

Documento di Piano insieme ad alcune considerazioni ed indicazioni generali relative al processo di Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Governo del Territorio (L.R. 12/2005).

Si ricorda che ARPA partecipa ai processi di VAS in qualità di Soggetto competente in materia ambientale, in particolar modo formulando osservazioni finalizzate a “*garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente a contribuire all'integrazione delle considerazioni di carattere ambientale all'atto dell'elaborazione, dell'adozione e approvazione di piani e programmi*”, in accordo con la normativa vigente in materia di valutazione ambientale strategica.

DOCUMENTO DI SCOPING

Quali riferimenti metodologici per il prosieguo del processo di valutazione ambientale, si segnalano le Linee guida recanti “*Elementi per l'aggiornamento delle norme tecniche in materia di valutazione ambientale*” e “*Indicazioni relative a supporto della valutazione e redazione dei documenti di VAS*” elaborate da ISPRA.

Quadro di riferimento programmatico

In relazione agli strumenti della pianificazione sovracomunale da assumere come riferimento, in particolare PTR e PTCP, si ricorda anche la necessità di includere i Piani di settore dello stesso livello e dello stesso ambito territoriale, rilevando che per tutti è prevista, all'interno del Rapporto Ambientale, una valutazione volta ad evidenziare le relazioni e le coerenze con gli obiettivi strategici che saranno definiti nel corso di predisposizione della variante. A tal proposito si sottolinea l'importanza di prevedere approfondimenti valutativi in corrispondenza di eventuali incoerenze.

Definizione della portata delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale

Si ricorda che il Rapporto Ambientale dovrebbe:

- individuare, descrivere e valutare gli obiettivi le azioni e gli effetti significativi che l'attuazione del piano/programma dovrebbe avere sull'ambiente e nel caso essi fossero negativi individuare ragionevoli alternative.
- Assolvere ad una funzione propositiva nella definizione degli obiettivi e delle strategie da perseguire.
- Indicare i criteri ambientali da utilizzare nelle varie fasi nonché gli indicatori ambientali di riferimento e le modalità per il monitoraggio.

Pur avendo riscontrato informazioni circa alcuni temi ambientali, non sono stati rilevate indicazioni circa la portata delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale.

Al riguardo, ricordando che il Rapporto ambientale deve contenere una descrizione degli “*aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente e della sua evoluzione probabile senza l'attuazione del piano*”, delle “*caratteristiche ambientali delle aree che potrebbero essere significativamente interessate*” e di “*qualsiasi problema ambientale esistente, pertinente al piano*” (D.Lgs. 152/2006 e sue s.m.i., Parte II, All.VI), si raccomanda di sviluppare, all'interno del Rapporto ambientale, un'analisi del territorio comunale che restituisca questi elementi conoscitivi: si ritiene, infatti, che un'analisi così strutturata possa rivelarsi funzionale a orientare verso una maggiore efficacia il processo di VAS, con particolare riferimento alle fasi di valutazione degli effetti significativi sull'ambiente attesi dall'attuazione del piano (es. evidenziando gli aspetti meritori di maggiori approfondimenti valutativi) e di progettazione del programma di monitoraggio (es. evidenziando i temi da tenere in debita considerazione all'atto della selezione degli indicatori da

includere nel programma di monitoraggio). Si sottolinea, inoltre, l'importanza di assicurare che l'analisi dello stato dell'ambiente restituisca un portato conoscitivo coerente con le finalità della variante e commisurato ai contenuti della stessa.

Si invita, pertanto, a svolgere un **aggiornamento sintetico ma al tempo stesso funzionale** del quadro conoscitivo e del quadro ambientale comunali rispetto a quanto a suo tempo esaminato per il PGT vigente puntando l'attenzione, per ciascun aspetto conoscitivo (demografia, mobilità sostenibile, edificazione, etc.) e per ciascuna matrice ambientale/ vulnerabilità (biodiversità, acqua, aria, suolo, fattori climatici, rumore, inquinamento elettromagnetico, rifiuti, etc.) sull'esposizione delle eventuali modifiche quantitative e/o qualitative intervenute successivamente alla Valutazione Ambientale Strategica del vigente PGT.

Si sottolinea, infatti, l'importanza di valutare, nell'ambito del processo di VAS, se e in quale misura l'attuazione della variante possa incidere sulla tutela e sulla valorizzazione delle sensibilità ambientali e sulla risoluzione delle criticità ambientali presenti sul territorio.

Quale fonte informativa per l'elaborazione dell'analisi dello stato dell'ambiente, nonché per le attività di monitoraggio che accompagneranno l'attuazione del piano, si segnala il Rapporto sullo Stato dell'Ambiente in Lombardia (RSA), disponibile sul sito web di ARPA e costantemente aggiornato. Il sito web costituisce fonte di riferimento per il reperimento di ulteriori dati e informazioni ambientali, frutto delle attività di monitoraggio e sistematizzazione delle informazioni ambientali poste in capo ad ARPA.

Il D.Lgs. 152/2006 'Norme in materia ambientale' prevede che *"le informazioni raccolte attraverso il monitoraggio sono tenute in conto nel caso di eventuali modifiche del piano [...] e comunque sempre incluse nel quadro conoscitivo dei successivi atti di pianificazione o programmazione"*, pertanto sarà opportuno includere un capitolo sulle risultanze dell'implementazione del piano di monitoraggio a suo tempo definito, nel Rapporto Ambientale del vigente PGT. Si evidenzia, inoltre, come l'implementazione del monitoraggio (in termini di verifica di stato e di modalità di attuazione delle azioni di piano e degli effetti sull'ambiente conseguenti) potrebbe restituire elementi conoscitivi funzionali ad orientare la predisposizione della variante verso una migliore efficacia e una maggiore sostenibilità, oltre che supportare la revisione del programma di monitoraggio previsto dallo stesso R.A, non essendo bastevole la dimostrazione della fattibilità urbanistica della variante a comprovarne la sostenibilità.

Temi ambientali

Con riferimento ai temi ambientali indicati nel documento di scoping si ritiene che gli approfondimenti di seguito suggeriti, possano contribuire a delineare un quadro sintetico degli elementi di pressione presenti sul territorio. Si ricorda che **tutte le informazioni, devono esser contestualizzate il più possibile ed analizzate a scala comunale, con dati il più possibile aggiornati**, evidenziando per ognuna le eventuali criticità, per avere un reale quadro conoscitivo delle caratteristiche del territorio comunale.

RISORSE IDRICHE

- Sarà opportuna l'individuazione del reticolo idrico principale e minore e delle relative fasce di rispetto e/o fasce di tutela paesaggistica, così come quella dei corpi idrici sotterranei con particolare riferimento alle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola e da prodotti fitosanitari;

- Si raccomanda di effettuare una accurata descrizione del sistema di depurazione delle acque reflue valutando l'efficienza e la capacità (effettiva e di progetto) degli impianti, al fine di poter successivamente vagliare, rispetto a tali elementi, le previsioni che saranno individuate nella variante di Piano. A tal proposito, si ricorda che le eventuali criticità che potranno emergere attraverso una adeguata valutazione ambientale devono rappresentare un fondamentale elemento di attenzione per una corretta pianificazione e per la valutazione di compatibilità delle scelte edificatorie.
- Per quanto riguarda gli scarichi si suggerisce di approfondire la tematica sia in termini qualitativi che quantitativi, verificando la necessità di introdurre eventuali accorgimenti progettuali (depuratori consortili, separazione-trattamento delle acque di prima pioggia, vasche volano, sfioratori, etc.), volti a preservare i ricettori degli scarichi. A tal fine si consiglia di inserire all'interno del Rapporto Ambientale **un elenco relativo agli insediamenti produttivi (industriali, artigianali e/o commerciali) distinguendo gli insediamenti che scaricano in fognatura da quelli che scaricano in acque di superficie** così come si ritiene opportuno **descrivere in dettaglio i sistemi depurativi per tutte le località appartenenti al territorio comunale.**

Inoltre, si ritiene opportuno evidenziare la presenza di aree urbanizzate non servite dalla rete di distribuzione delle acque potabili, non collegate alla rete fognaria o non collegate ad adeguato sistema di depurazione.

Al riguardo si segnala il Sistema Informativo Regionale Acque (SIRe Acque) ospitato sul sito web di ARPA al link <http://sireacque.arpalombardia.it/> area download, da cui si possono reperire le valutazioni annuali relative alla conformità degli impianti di depurazione presenti sul territorio regionale rispetto alla normativa in materia.

AGENTI FISICI

- In relazione alla tematica **rumore** si fa presente la necessità di descrivere ed analizzare le principali fonti di emissioni acustiche e le relative problematiche sul territorio. La VAS del PGT dovrà prendere in considerazione e analizzare tutte le criticità relative connesse al rumore al fine della tutela dall'inquinamento acustico, con particolare riguardo alla localizzazione degli ambiti di trasformazione rispetto alla classificazione acustica del territorio comunale e delle infrastrutture stradali e ferroviarie.
- Si fa presente la necessità di descrivere le caratteristiche tecniche e localizzazione cartografica degli **elettrodotti** di media ed alta tensione eventualmente presenti sul territorio comunale. Si ricorda infatti che la presenza di elettrodotti pone dei vincoli sull'uso del territorio poiché implica la necessità di definire le fasce di rispetto previste dalla legge 36/2001 e dal DPCM 08 luglio 2003, all'interno delle quali è vietata la realizzazione di edifici con permanenza di persone per più di 4 ore giornaliere. Pertanto, si suggerisce di valutare se le previsioni della presente variante possano introdurre modifiche nel tessuto urbano interessato dalla presenza di queste strutture tali da determinare l'insorgenza di incompatibilità.

ENERGIA ED INQUINAMENTO LUMINOSO

- Si invita a sviluppare, all'interno del Rapporto Ambientale, approfondimenti conoscitivi inerenti al tema energetico, rispetto al quale si segnala la banca dati del Sistema Informativo Regionale Energia Ambiente (SIRENA), reperibile al sito web <http://www.energialombardia.eu/home>, dove possono essere reperiti dati e informazioni inerenti ai consumi energetici, al processo di efficientamento energetico del patrimonio edilizio

regionale e agli impianti di produzione di energia rinnovabili (FER) presenti in regione Lombardia.

Sarà opportuno analizzare le caratteristiche dell'edificato esistente e le fonti utilizzate per la produzione di energia termica ed elettrica sul territorio comunale. Ad esempio, deve essere verificata la presenza di impianti alimentati da combustibili particolarmente inquinanti quali, ad esempio, oli combustibili e gasolio, in modo da poter introdurre misure incentivanti per la conversione di tali impianti a fonti energetiche di minore impatto, integrate da fonti rinnovabili, al fine di migliorare l'efficienza energetica e ridurre l'inquinamento atmosferico.

Gli obiettivi previsti dal PGT ai fini dell'efficienza energetica devono essere attuati sul territorio quale requisito minimo per gli interventi di riqualificazione urbanistica e per i nuovi insediamenti coerentemente a quanto previsto dalla normativa vigente, che rimanda agli strumenti di pianificazione territoriale l'individuazione dei parametri da rispettare in termini di efficienza energetica. Si suggerisce di introdurre nei criteri normativi di Piano la realizzazione di edifici che ricadano in fascia energetica A e di prevedere meccanismi premiali per il raggiungimento delle classi superiori e/o per la sperimentazione di edifici a basso consumo.

Si coglie l'occasione per segnalare la recente l.r. 31/2015 "Misure di efficientamento dei sistemi di illuminazione esterna con finalità di risparmio energetico e di riduzione dell'inquinamento luminoso", che abroga la l.r. 17/2000: si evidenzia che la legge regionale dispone che i Comuni si dotino di un Documento di Analisi dell'Illuminazione Esterna (DAIE) che sostituisce il Piano di Illuminazione previsto dalla normativa vigente.

SUOLO

Sarà opportuno dare evidenza a:

- la capacità d'uso dei suoli;
- la presenza di eventuali superfici soggette a indagine, caratterizzazione e bonifica presenti sul territorio. Al tal proposito si segnala l'elenco regionale dei siti bonificati, contaminati e potenzialmente contaminati al link <http://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/cittadini/Tutela-ambientale/Bonifica-aree-contaminate/elenchi-siti+bonificati-contaminati-e-potenzialmente-contaminati/elenchi-siti+bonificati-contaminati-e-potenzialmente-contaminati>

Obiettivi di sostenibilità ambientale

Si sottolinea l'importanza della individuazione degli obiettivi di sostenibilità da assumere a riferimento del processo di valutazione ambientale: al riguardo si invita a verificare tali obiettivi individuati a seguito dell'analisi del territorio comunale contenuta nel Rapporto Ambientale con particolare riferimento agli elementi di sensibilità e di criticità che da essa potranno essere desunti.

Si evidenzia, infatti, che l'adozione di sostenibilità pertinenti alla realtà territoriale ed ambientale oggetto di valutazione potrà contribuire a garantire una più concreta integrazione delle tematiche ambientali delle politiche e delle azioni che saranno definite dalla variante.

Con riferimento ai piani e programmi individuati ai livelli regionale e provinciale, indicativi per il processo di definizione della variante urbanistica e della sua valutazione ambientale, si sottolinea l'importanza di prevedere idonei approfondimenti valutativi in corrispondenza di eventuali incoerenze e si invita a valutare l'opportunità di estendere la verifica di coerenza anche a piani di settore di competenza comunale pertinenti al PGT (es. Piano di classificazione acustica).

La proposta di variante di piano dovrà specificare gli obiettivi quantitativi di sviluppo complessivo, tenendo conto della riqualificazione del territorio e della minimizzazione del consumo di suolo (lett. a comma 4 art. 10bis L.r. 12/2005), verificando che il carico insediativo teorico totale della variante sia proporzionato rispetto allo studio del trend demografico ed alle stime sull'andamento futuro dello stesso.

Al proposito, si fa presente che le dinamiche demografiche registrate negli ultimi anni confermano una sostanziale stabilità del numero di abitanti di Casatisma: i 900 residenti registrati nel 2011 diventano 988 alla fine del 2016. Pertanto, si raccomanda di verificare che il carico insediativo teorico complessivamente sotteso alle previsioni di sviluppo residenziale della proposta di variante al PGT, sia commisurato alle dinamiche demografiche registrate negli ultimi anni anche in considerazione del fatto che nessuno degli ambiti individuati dal vigente PGT è stato attuato.

Inoltre, in merito alle tematiche relative al consumo di suolo ed alla capacità insediativa del PGT di Casatisma si ricordano le perplessità espresse dalla scrivente Agenzia nell'ambito dell'attività istruttoria legata al processo di VAS del vigente PGT (nota prot. n. 46104 del 04/47/2013), laddove si faceva presente che l'incremento quantificato nelle previsioni di Piano risultava sovradimensionato sia rispetto alla lieve crescita demografica degli ultimi 10 anni, sia rispetto alle previsioni per i futuri 10 che delineavano una situazione di sostanziale stabilità.

Valutazione degli effetti sull'ambiente attesi dalla variante generale

Ricordando che tra le informazioni da fornire con il Rapporto Ambientale figura la valutazione dei “*possibili impatti significativi sull'ambiente, compresi aspetti quali la biodiversità, la popolazione, [...]. Devono essere considerati tutti gli impatti significativi, compresi quelli secondari, [...] positivi e negativi*” come individuato dalla l.r. 152/2006 e sue s.m.i. parte II, all. VI, si raccomanda di assicurare che la valutazione predisposta nel Rapporto Ambientale integri questi elementi, prevedendo maggiori approfondimenti valutativi per i temi ambientali ritenuti più pertinenti ai contenuti della variante e una verifica delle potenziali interazioni tra le previsioni della variante e gli elementi di sensibilità e criticità del territorio comunale.

In tal modo la valutazione degli effetti potrebbe fornire un contributo più concreto sia per l'individuazione delle misure di mitigazione e di compensazione degli eventuali effetti negativi sia per l'individuazione degli indicatori da includere nel programma di monitoraggio.

Valutazione delle previsioni di variante

In relazione alle eventuali previsioni di nuova individuazione operate dalla variante, si raccomanda di prevedere nel Rapporto Ambientale una valutazione di dettaglio, che sviluppi un approfondimento della loro localizzazione, finalizzato a dare evidenza agli elementi di potenziale criticità e sensibilità ambientale presenti nel contesto delle stesse, garantendo altresì un approfondimento non solo dei potenziali impatti generati, direttamente o indirettamente, dalle previsioni stesse, ma anche quelli potenzialmente subiti, esercitati da eventuali fattori di pressione ambientale presenti nel loro contesto (es. infrastrutture di trasporto, attività produttive, ecc...).

La valutazione degli effetti sull'ambiente dovrebbe essere estesa anche alle previsioni del Piano dei Servizi e del Piano delle Regole, operate dalla variante, che possono avere ricadute significative sull'ambiente. **Si richiama, al riguardo, l'obbligo di prevedere una valutazione ambientale per le varianti al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole previsto dalla l.r. 12/2005 'Legge per il Governo del Territorio' all'art.4 comma 2bis.**

Monitoraggio

Ricordando che obiettivo del monitoraggio è *“il controllo sugli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione dei piani e dei programmi approvati e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisi e da adottare le opportune misure correttive”* (D.Lgs.152/2006 e sue s.m.i., parte Seconda, Titolo I, art. 18 'Monitoraggio'), si raccomanda di assicurare che il programma di monitoraggio preveda una verifica periodica degli effetti significativi sull'ambiente conseguenti all'attuazione delle previsioni sottese alla variante, che saranno indagati all'interno del Rapporto ambientale.

Si ricorda di integrare il sistema di monitoraggio proposto con specifici indicatori legati alle azioni di mitigazione e di compensazione individuate, a margine della valutazione dei potenziali effetti ambientali inseriti nelle schede d'ambito, al fine di poterne verificare l'effettiva realizzazione.

Si raccomanda di predisporre periodici rapporti di monitoraggio, da prodursi con la stessa periodicità definita per il rilevamento degli indicatori. Si suggerisce che i rapporti di monitoraggio contengano, oltre al rilevamento degli indicatori, la verifica della coerenza di quanto attuato con gli obiettivi di piano e con le analisi e le valutazioni contenute nel Rapporto ambientale, nonché opportuni approfondimenti in merito al grado di perseguimento degli obiettivi di piano e degli obiettivi di sostenibilità o in relazione a eventuali effetti sull'ambiente seguiti all'attuazione del piano non valutati all'interno del Rapporto ambientale. In tal modo, infatti, sarebbe possibile derivarne elementi utili per valutare la necessità di apportare modifiche al PGT, finalizzate a migliorarne l'efficacia attuativa e le prestazioni ambientali.

Si ricorda che il programma di monitoraggio deve specificare le responsabilità e verificare la sussistenza delle risorse necessarie per la realizzazione e la gestione delle attività di monitoraggio (D.Lgs 152/2006 e sue s.m.i., Parte Seconda, Titolo I, art. 18), in particolar modo_qualora sia previsto il ricorso a Soggetti esterni all'Ente estensore del piano.

Al riguardo, si precisa sin da ora che un eventuale coinvolgimento di ARPA nelle attività di monitoraggio dovrà essere concordato preliminarmente con la scrivente Agenzia e sarà reso a titolo oneroso laddove non costituisca parte integrante delle attività istituzionali di ARPA.

Il Responsabile
Direttore dei Dipartimenti
FABIO CARELLA



Cod. 2.3.05

Spett.le Comune di Casatista

**e p.c. Autorità precedente per la VAS
Autorità competente per la VAS
della revisione al PGTC comunale**

servizio.segreteria@comune.casatista.lg.a.lm.a.it

Oggetto: Trasmissione valutazione di competenza nell'ambito del processo di *Valutazione Ambientale Strategica* della "Revisione 2019" del Piano di Governo del Territorio – fase di *scoping*

In relazione alla Vostra comunicazione inviata in data 6/3/2019 con protocollo n. 930 rubricata al n. 12874/2019 in data 7/3/2019 del protocollo ATS, nell'impossibilità a partecipare alla seduta del 20/3/2019, esaminata la documentazione messa a disposizione sul portale SIVAS di Regione Lombardia, per la parte di competenza si osserva quanto segue:

- L'ATS apprezza il contenimento del consumo di suolo e il reimpiego di aree e strutture esistenti quale strumento di contenimento di ogni impatto potenzialmente critico sulla salute.
- Si chiede di valutare l'opportunità di integrare gli obiettivi individuati nel documento di scoping con ulteriori obiettivi di prevenzione collettiva e di promozione della salute (ad es. riduzione delle emissioni in atmosfera, realizzazione di infrastrutture per la mobilità attiva); raccomandandone la considerazione fattiva nelle fasi successive del processo in corso.
- L'Agenzia scrivente chiede l'integrazione del documento di scoping con i dati demografici e sanitari della popolazione residente quale contributo per una migliore definizione degli obiettivi e delle strategie di revisione del PGT vigente restando a disposizione per ogni confronto in materia.
- ATS rappresenta sin da ora che siano adeguatamente considerate in fase preventiva le sollecitazioni e i possibili impatti sulla salute derivanti dai fattori ambientali esistenti e dalle scelte pianificatorie con particolare riferimento al traffico veicolare, all'inquinamento atmosferico, alle molestie olfattive, al rumore.
-

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Pavia
V.le Indipendenza, 3 - 27100 PAVIA - www.ats-pavia.it
D.G.R. cost. n. X/4469 del 10.12.2015 - Partita I.V.A. 02613260187
Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria
U.O.C. Salute e Ambiente e Progetti Innovativi
☎ +39 (0382) 431275 Fax +39 (0382) 431228
pec.pmtocollo@pec.ats-pavia.it

ATS Pavia - Protocollo numero 0015360/2019 del 20/03/2019

- Si chiede di integrare il documento con la definizione delle strategie da adottare per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla variante di revisione del PGT vigente.
- L'Agenzia chiede sin da ora che in sede di dettaglio delle aree di trasformazione, ancorché in riduzione quantitativa rispetto allo strumento urbanistico vigente, siano considerate preventivamente le sollecitazioni e i possibili impatti derivanti dalle attività da considerarsi nello specifico, con l'eventuale esclusione di esercizi nocivi o molesti.
- Si raccomanda, infine, di prevedere nel Piano di Governo del Territorio un richiamo alle misure di contenimento dell'esposizione a gas radon per tutte le nuove edificazioni e per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente e un raccordo con il Regolamento Edilizio Comunale - di cui all'art. 28 della legge regionale 11 marzo 2005, N. 12 "Legge per il governo del territorio"- inserendo un rimando alle norme tecniche specifiche per la prevenzione dell'esposizione al gas radon negli ambienti confinati, indicazioni peraltro reperibili sul sito della Regione Lombardia al seguente indirizzo web:
<http://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/Enti-e-Operatori/sistema-welfare/Tutela-e-sicurezza-del-cittadino-lavoratore-e-consumatore/ser-linee-guida-gas-radon-SAL>

Distinti saluti

Il Responsabile
U.O.C. Salute e Ambiente e Progetti Innovativi
Dr. Ennio Cadum
Firmato Digitalmente

*Il Responsabile del procedimento: Ennio Cadum ☎ +39 (0382) 431344
Il funzionario istruttore: Roberto Tè baldi ☎ +39 (0382) 432429*

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Pavia
V.le Indipendenza, 3 - 27100 PAVIA - www.aslpavia.it
Decreto cost. n. 70639 del 22-12-1997 - Partita I.V.A. 01748780184
Dipartimento Prevenzione Medico - Direzione
☎ +39 (0382) 432447 Fax +39 (0382) 431228
e-mail: cristina_comodin@aslpavia.it